



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Tecnico Statale VINCENZO ARANGIO RUIZ

Viale Africa, 109-00144 ROMA – Distretto XX - C.F. 80218570580 tel. 06121124080

<http://www.arangioruiz.edu.it> ✉ RMTD030005@istruzione.it ✉ RMTD030005@pec.istruzione.it

All'attenzione del personale docente

Atti della scuola

Sito web e Albo on line

OGGETTO: Indirizzi al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa (POF) triennio **2025/2028 – ANNO SCOLASTICO 2025/26**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N. 107/2015**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI i DD. PP. RR. 88 e 89 del 2010 relativi rispettivamente al riordino degli Istituti Tecnici e alla revisione dell'assetto dei Licei;

VISTO il D. Lgs. 165 del 2001 e ss. mm. ii.;

VISTO il D.P.R. 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/1999, come novellato dall'art. 14 della legge 107/2015;

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche;

Tenuto conto della delibera del Consiglio europeo del 21 luglio 2020 che ha istituito *Next Generation EU* per una “ripresa sostenibile, uniforme, inclusiva ed equa”, all’insegna della transizione ecologica, della digitalizzazione, della competitività, della formazione e dell’inclusione sociale, territoriale e di genere;

Tenuto conto di ITALIA DOMANI - Piano nazionale per la ripresa e resilienza, nel quadro di *Next Generation EU*, definitivamente approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio dell’Unione europea il 13 luglio 2021;

Tenuto conto del PIANO SCUOLA 4.0 e delle relative assegnazioni all’istituto di risorse finalizzate a trasformare le classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e creare laboratori per le professioni digitali del futuro;

Tenuto conto delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica svolte in attuazione dei progetti PNRR “Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 170/2022) e “Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica” (D.M. 19/2024);

Tenuto conto delle azioni svolte in attuazione dei progetti PNRR “Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali” (D. M. 65/2023) e “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali” (D. M. 66/2023);

Tenuto conto dell'accreditamento dell'istituto e delle risorse assegnate per le azioni previste dal programma Erasmus plus ed Erasmus plus PNRR che prevedono attività di mobilità per studenti e formazione all'estero per docenti;

Tenuto conto delle risorse assegnate all'istituto per le azioni previste dal progetto del Piano operativo nazionale (PON) "Stage all'estero per gli indirizzi tecnici e professionali";

Tenuto conto delle risorse assegnate all'istituto per le azioni previste dall' Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi, universitari e lavorativi" del Programma Operativo Complementare (POC) "Per la scuola" 2014-2020.";

Tenuto conto dei bisogni e delle attese di natura culturale, educativa, formativa e relazionale di famiglie e studenti;

Tenuto conto della distribuzione di responsabilità come definite nell'Organigramma/Funzionigramma vigente come approvato dal Collegio dei docenti del 15 settembre 2025;

Tenuto conto delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali degli Enti Locali e dei Servizi socio-sanitari del territorio;

Tenuto conto delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

Tenuto conto delle interlocuzioni fin qui svolte;

Considerato che il piano dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;

Preso atto che l'art.1 della Legge 107 del 2015, ai commi 12-17, prevede che le istituzioni scolastiche predispongono il piano triennale dell'offerta formativa, che il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico, che il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto, e che una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Atteso che l'intera comunità professionale è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola, che orientano verso la digitalizzazione, l'innovazione organizzativa e delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di metodologie attive, individualizzate e personalizzate, di modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta, dell'apprendimento collaborativo e degli approcci metacognitivi e per competenze e per aree disciplinari;

Al fine di garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti quali appunto la libertà di insegnamento, il diritto allo studio ed il successo formativo;

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà la versione annuale del Piano dell'offerta formativa per l'anno 2025/26.

Premessa

Si richiama l'attenzione del Collegio sui seguenti elementi normativi e strategici che devono orientare la progettazione didattica e organizzativa dell'Istituto:

- l'insegnamento trasversale dell'**Educazione Civica** e i relativi obblighi valutativi, anche collegati al voto di comportamento;
- i criteri nazionali per il riconoscimento dei **PCTO** e per l'ammissione agli esami di Stato;
- le nuove modalità di svolgimento degli esami di Stato;

- le **Linee guida MIM** per l'introduzione e l'uso dell'**Intelligenza Artificiale** nelle scuole, da integrare nel curriculum, nelle regole d'uso e nella formazione del personale;
- le recenti disposizioni legislative per la prevenzione e il contrasto del **bullismo e del cyberbullismo** (L. 17/5/2024 n.70 e decreti di attuazione), con obblighi di monitoraggio, protocolli di intervento e attività di prevenzione.

Questi riferimenti costituiscono vincolo e cornice di lavoro per il POF; il collegio è chiamato a tradurli in scelte concrete, coerenti con l'identità dell'Istituto e le esigenze del territorio.

Indirizzi generali

Sulla base di queste considerazioni e in funzione dello scenario di riferimento, caratterizzato dalle innovazioni introdotte dalla realizzazione delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza, si conferma l'indirizzo generale di consolidare la fisionomia dell'Istituto Tecnico Statale "Vincenzo Arangio Ruiz", grazie al potenziamento delle azioni finalizzate all'inclusione delle diversità, all'internazionalizzazione del curriculum e alla sostenibilità, quest'ultima nelle sue diverse declinazioni, ambiti tutti esplicitamente richiamati nelle missioni 2 e 4 del Piano suddetto.

Si indica, quale ulteriore indirizzo generale, il potenziamento del carattere distintivo dei diversi percorsi formativi, con l'individuazione di specifici ambiti di progettualità, nel curriculum e nell'ampliamento dell'offerta, grazie anche all'innovazione degli ambienti di apprendimento e delle metodologie, nella logica della personalizzazione, strumento imprescindibile per il successo formativo e il contrasto all'abbandono scolastico e alla dispersione, per favorire lo sviluppo di competenze, per ridurre il *mismatch* fra istruzione e domanda di lavoro e per contribuire a far maturare nelle studentesse e negli studenti le conoscenze e le competenze necessarie ad essere protagonisti della transizione verde.

Tenendo quindi conto delle risorse a disposizione dell'istituto per l'ampliamento dell'offerta formativa, comprensive di quelle relative a PON Stage all'estero, POC Orientamento, Erasmus plus, ulteriore indirizzo generale è quello di riqualificare l'offerta formativa dell'anno 2025/26 in relazione alle seguenti finalità generali:

promozione della legalità e della partecipazione;

potenziamento del curriculum digitale;

potenziamento delle attività di orientamento;

promozione delle eccellenze.

Per la realizzazione delle attività sarà necessario potenziare la formazione dei docenti, grazie al completamento dei moduli previsti nell'ambito del D. M. 66 e la formazione all'estero prevista dall'Erasmus plus PNRR, anche valorizzando i contributi dei soggetti del territorio, nelle modalità di reti di scopo, finalizzate all'obiettivo prioritario di contrastare la dispersione e migliorare gli esiti di apprendimento e quindi il successo formativo.

In quest'ottica sarà necessario prevedere reti con istituti della medesima tipologia, al fine di condividere buone pratiche e criteri di valutazione, nonché eventuali reti con gli istituti comprensivi per l'elaborazione di unità di apprendimento in continuità verticale.

Si propongono al Collegio dei docenti, in aggiunta agli indirizzi generali, alcune linee di azione prioritarie, sinergiche tra loro e relative sia alle pratiche educative e didattiche sia alle pratiche organizzative e gestionali, che tengono conto delle più recenti innovazioni normative nonché di alcune emergenze educative.

Linee d'azione prioritarie nelle pratiche educative e didattiche

Progettazione e valutazione del curriculum

In questo ambito dovranno essere previsti interventi orientati a:

- potenziare le competenze linguistiche e multilinguistiche, matematico-logiche e scientifiche, anche in relazione alle tematiche della transizione ecologica (Missione 2 del PNRR);
- sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili

nel curriculum di educazione civica;

- potenziare le competenze digitali, promuovendo l'uso dei principali software professionali, il coding e la statistica digitale, fondamentale in tutti i campi disciplinari, per attivare le competenze dei singoli studenti e promuovere il learning by doing, il cooperative learning, e il peer tutoring;
- sviluppare azioni per valorizzare l'interazione con il territorio, in termini di risorse e specificità, per la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Dal punto di vista metodologico dovranno essere migliorate le attività di progettazione condivisa e le modalità di verifica e monitoraggio degli esiti, assicurando il completamento del ciclo di progetto e curando la comunicazione degli esiti.

Obiettivi generali

1. Assicurare l'**inclusione e la cittadinanza attiva** attraverso percorsi di educazione civica integrati con cittadinanza digitale e competenze etiche.
2. Rafforzare l'**orientamento** in ingresso, durante il percorso e in uscita, con strumenti strutturati per studenti e famiglie e collegamento con il mondo del lavoro e universitario.
3. Rendere i **PCTO** pienamente efficaci e riconosciuti secondo i criteri nazionali, favorendo sinergie con imprese, enti del terzo settore e istituzioni culturali del territorio.
4. Integrare un **curricolo digitale** verticale (competenze DigComp, uso responsabile delle tecnologie, alfabetizzazione informatica avanzata per l'indirizzo tecnico informatico).
5. Definire regole, misure pedagogiche e organizzative per un uso **responsabile dell'IA** in classe e nella valutazione, in coerenza con le linee guida ministeriali.
6. Prevenire e contrastare il **bullismo e il cyberbullismo** mediante protocollo, formazione, sportelli di ascolto e monitoraggio periodico (Piattaforma ELISA / rilevazioni ministeriali).

Dal punto di vista operativo dovranno essere svolte le seguenti azioni nei diversi ambiti, da sviluppare progressivamente nel triennio 2025/28:

Educazione civica

Elaborare percorsi trasversali che collegano Costituzione, sostenibilità, cittadinanza digitale e imprenditorialità sociale.

Definire criteri di valutazione e documentazione delle competenze acquisite dagli studenti.

PCTO e orientamento

Ridisegnare i progetti PCTO: durata, competenze attese, soggetti esterni coinvolti, modalità di verifica e certificazione delle competenze; prevedere un raccordo con il team per l'orientamento e con i docenti dell'indirizzo.

Implementare percorsi di orientamento individuali e per gruppi (colloqui, test attitudinali, visite aziendali/Università) e strumenti digitali per la tracciabilità delle attività.

Curricolo digitale e competenze tecniche

Integrare nel curriculum verticale competenze DigComp (alfabetizzazione digitale, sicurezza online, pensiero algoritmico) e percorsi specifici per l'indirizzo tecnico informatico (programmazione, sicurezza informatica, etica del dato).

Predisporre attività laboratoriali interdisciplinari su turismo digitale (indirizzo turistico) e comunicazione multilingue digitale (liceo linguistico).

Intelligenza artificiale (IA)

Redigere una **politica d'Istituto sull'uso dell'IA**, comprendente: finalità didattiche/amministrative ammesse, divieti/protocolli (es. generazione automatica di compiti senza supervisione), trasparenza verso studenti/famiglie, tutela della privacy, criteri per la citazione di strumenti AI e per l'accertamento dell'autenticità del lavoro prodotto. Le linee guida ministeriali devono essere riferimento obbligatorio per il documento.

Programmare moduli di alfabetizzazione sull'IA per studenti e formazione specifica per docenti (didattica con IA, valutazione, sicurezza dei dati).

Prevenzione e contrasto del bullismo/cyber bullismo

Aggiornare e pubblicare il **Protocollo d'Istituto** per il contrasto del bullismo e cyberbullismo

(segnalazione, presa in carico, interventi educativi, responsabilità, rapporti con servizi sociali e forze dell'ordine), in linea con la L. 17/05/2024 n.70 e i decreti di attuazione.

Attivare: formazione del personale, sportello psicologico/di ascolto, azioni di peer education, campagne di sensibilizzazione e uso della Piattaforma ELISA per monitoraggio e rilevazioni.

Si ritiene poi di specificare ulteriormente alcune indicazioni per i diversi indirizzi, da progettare nel triennio 2025/28:

Indirizzo Tecnico Informatico

- Curricolo verticale rafforzato in programmazione, cybersecurity, data literacy, sviluppo di progetti reali PCTO con aziende ICT del territorio.
- Moduli obbligatori su etica dell'IA e sicurezza informatica; laboratori su dataset, modelli ML (Machine learning) di base (con attenzione a privacy e bias).

Indirizzo Turistico

- PCTO orientati a digital marketing turistico, gestione di big data turistici, customer experience e valorizzazione del patrimonio locale (partnership con enti turistici e musei di Roma).
- Attività linguistiche e digitali integrate (uso piattaforme di prenotazione, storytelling digitale, CRM turistici).

Liceo Linguistico

- Potenziare competenze comunicative multilivello, cittadinanza interculturale e percorsi CLIL con integrazione digitale (produzione multimediale, traduzione assistita da IA ma con controllo critico).
- Progetti di scambio/alternanza internazionale e PCTO con agenzie culturali/ONG.

Ambiente di apprendimento

In considerazione dell'implementazione dei laboratori per le professioni digitali del futuro e della trasformazione delle aule grazie ai progetti *Next generation classroom* e *Next generation labs*, dovranno essere previste azioni finalizzate a migliorare i set di apprendimento, nella logica di:

- integrare stabilmente le nuove tecnologie nella didattica ordinaria, anche con la revisione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, nella consapevolezza che la "digitalizzazione" è un "abilitatore trasversale ad ampio spettro";
- innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati all'apprendimento attivo, laboratoriale e cooperativo, per il consolidamento delle competenze di base, disciplinari e trasversali, contrastando la perdurante dominanza del metodo trasmissivo;
- potenziare nei percorsi tecnici "l'imparare facendo" e la didattica laboratoriale per allineare le competenze degli studenti anche agli obiettivi di Industry 4.0;
- orientare studentesse e studenti alle professioni del futuro;
- internazionalizzare il contesto di apprendimento con il multilinguismo e con le mobilità.

Inclusione e differenziazione

In considerazione delle azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica e per la promozione del benessere a scuola dovranno essere realizzati interventi finalizzati a:

- accompagnare studentesse e studenti nel percorso di realizzazione del successo scolastico e formativo, grazie a una costante azione di recupero, consolidamento e potenziamento di conoscenze e competenze di base, disciplinari e trasversali, compresa l'alfabetizzazione di Italiano L2, per contrastare l'abbandono scolastico e la successiva esclusione sociale;
- accompagnare studentesse e studenti nel processo di crescita e maturazione attraverso azioni specifiche di tutoring, counseling, mediazione culturale e orientamento professionale attivo, con professionalità esperte, nell'ottica di contrastare ogni forma di discriminazione, ridurre le differenze di genere e promuovere le pari opportunità;
- promuovere percorsi laboratoriali nell'ambito delle discipline caratterizzanti i diversi percorsi e per contrastare la carenza di motivazione e la conseguente disaffezione rispetto alla scuola e la

successiva dispersione;

- promuovere percorsi formativi individualizzati e personalizzati, per studenti con bisogni educativi speciali e per le eccellenze, anche con la partecipazione a progetti in rete.

Continuità e orientamento

In questo ambito, strategico per il successo formativo, dovranno essere previsti interventi finalizzati a:

- potenziare le azioni in rete con gli istituti della secondaria di I grado per favorire la continuità verticale;
- potenziare le azioni di orientamento formativo nelle classi terze, quarte e quinte, al fine di accompagnare gli studenti nell'elaborazione di un personale progetto di vita e nella scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi e formazione, anche negli ITS Academy, elementi del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore.

Queste ultime azioni si svolgeranno efficacemente grazie al Gruppo di lavoro costituito dal referente orientamento d'istituto e ai tutor orientamento e all'individuazione di una specifica funzione strumentale dedicata alla tematica della realizzazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, anche in considerazione delle risorse del PON e POC.

Linee d'azione prioritarie nelle pratiche organizzative e gestionali

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Nell'ambito dell'orientamento strategico, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa dovranno essere ricondotti ai macrotemi caratterizzanti l'identità dell'istituto, come proposti nel presente Atto d'indirizzo, ovvero inclusione, internazionalizzazione e sostenibilità, potenziando in ogni caso le caratteristiche distintive dei tre diversi indirizzi.

Dal punto di vista organizzativo e operativo dovranno essere ulteriormente potenziate le attività dei dipartimenti, delle commissioni Educazione civica, Orientamento e Didattica, dell'Equipe digitale che assume il ruolo propulsore di team per l'innovazione, e dei diversi gruppi di lavoro, con una significativa attenzione all'integrazione fra progetti PCTO e moduli di Orientamento, per migliorare la condivisione e la leadership distribuita, nella consapevolezza del carattere di professionista riflessivo del ruolo docente e del valore fondante delle risorse umane nella scuola dell'autonomia.

Sarà quindi necessario prevedere responsabilità distribuite per il PCTO, costituendo un team, anche i vari docenti referenti che lavorano sui diversi aspetti che garantiscono la promozione del benessere a scuola dovranno prevedere momenti di confronto, inoltre si dovrà implementare la figura del referente IA e promuovere la progettazione del curriculum digitale nei diversi dipartimenti con la regia dell'animatore digitale e l'ausilio dell'equipe digitale.

Sarà inoltre necessario prevedere una *task force* di personale docente e tecnici per la partecipazione a bandi FSE, FESR e PNSD, destinati a riqualificare l'offerta complessiva della scuola con l'apporto di esperti esterni e risorse strumentali e didattiche, nella scia delle acquisizioni ottenute con la progettazione del PNRR.

Dal punto di vista metodologico, dovrà essere migliorata l'elaborazione e la condivisione della documentazione per la progettazione, la verifica e la valutazione della attività svolte e del ciclo di progetto, anche in forma di protocolli/procedure per sistematizzare le azioni intraprese, affinché si configurino quali elementi stabili della struttura organizzativa.

Per assicurare la qualità dei processi educativi si dovrà quindi:

definire indicatori di risultato per ciascun obiettivo (es.: numero di ore PCTO riconosciute, % studenti con competenze digitali certificate, numero di attività anti-bullismo realizzate, partecipazione a formazione IA);

pianificare una verifica intermedia di avanzamento del POF (relazione al Dirigente e al Comitato di Valutazione) e una relazione finale annuale pubblicabile sul sito d'Istituto.

Da ultimo si ribadisce il ruolo che sarà svolto dai componenti del Nucleo interno di valutazione (NIV),

coinvolti nella stesura dei principali documenti come il Rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento, prodromi dell'elaborazione del PTOF, e il Rapporto di rendicontazione.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

In questo ambito si completeranno attività formative per la transizione digitale (D.M. 66) e quelle previste dal progetto Erasmus plus con l'obiettivo di:

- sviluppare le competenze digitali per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale, nell'ottica di accelerare la trasformazione digitale dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);
- sviluppare la "cultura" scientifica e la forma mentis necessaria ad un diverso approccio al pensiero scientifico, appositamente incentrata sull'insegnamento STEM (IBL Inquiry Based Learning, Problem Solving), con ricorso ad azioni didattiche non fondate esclusivamente sulla lezione frontale, con attenzione allo sviluppo di competenze per la sostenibilità in riferimento al framework europeo Greencomp;
- potenziare le competenze linguistiche anche ai fini della progettazione e realizzazione di percorsi CLIL;
- sviluppare in ciascun ambito disciplinare metodologie e competenze didattiche che privilegiano l'approccio laboratoriale e sperimentale per valorizzare l'apprendimento attraverso il fare;
- potenziare metodologie didattiche per la personalizzazione e l'inclusione;
- potenziare l'orientamento formativo e l'acquisizione di competenze di cittadinanza;
- potenziare la progettazione di unità di apprendimento in verticale fra ordini di scuola;
- valorizzare il potenziale orientativo delle diverse discipline;
- consolidare competenze e conoscenze nell'ambito della tutela della sicurezza nell'ambito lavorativo e nell'ambito della tutela dei dati.

Nel triennio si prevede di implementare ulteriori percorsi formativi al fine di presidiare le seguenti tematiche:
progettazione e valutazione PCTO;
integrazione dell'IA in didattica;
prevenzione/gestione bullismo;
strumenti digitali e sicurezza.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

In questo ambito dovranno essere previste azioni per il potenziamento della collaborazione con i soggetti e gli enti per l'orientamento al lavoro, alla formazione terziaria e per le attività di inserimento in stage in azienda, anche all'estero.

In linea generale dovranno essere potenziate le attività del Comitato tecnico-scientifico, valutando adeguatamente i possibili contributi dei componenti dell'organo consultivo, per migliorare l'integrazione sul territorio dell'istituto e l'efficacia della sua progettualità.

I rapporti con le famiglie dovranno essere valorizzati anche per il potenziale di testimonianza che possono offrire nei vari settori professionali. Dovrà inoltre essere stimolata la partecipazione negli organi collegiali.

Si conferma la rilevanza della cura e promozione dell'immagine dell'istituto, veicolata grazie ai social media e al nuovo sito web, si propone inoltre l'elaborazione di una brochure illustrativa che comunichi adeguatamente all'esterno le attività svolte dall'istituto.

Il presente Atto d'indirizzo, comprensivo di indirizzi generali e linee d'azione prioritarie, deriva dal monitoraggio e dalla valutazione di quanto realizzato nel precedente triennio, dall'analisi della documentazione dei dati INVALSI e degli esiti dei progetti di ampliamento, da colloqui formali ed informali e dalle proposte migliorative formulate nei momenti di confronto, sempre presenti in una comunità professionale che apprende e impara dalle sue esperienze.

Il Dirigente scolastico si rivolge ai componenti degli organi collegiali che organizzati in dipartimenti, gruppi di lavoro e commissioni, coordinati dai rispettivi referenti e dai docenti Funzione strumentale, sono preposti all'elaborazione del Piano, nella consapevolezza che essi sapranno cogliere gli elementi utili a coniugare al meglio l'innovazione e la tradizione culturale dell'istituto, con l'obiettivo di potenziarne l'identità, la riconoscibilità, l'impatto sul territorio e l'adesione alle necessità della comunità scolastica e territoriale, messa a dura prova da una perdurante crisi geopolitica ed economica, che sta impoverendo socialmente e culturalmente studenti e famiglie, nell'ottica di contribuire a ridurre le fragilità degli apprendimenti che determina la cosiddetta cittadinanza debole.

Si invita il Collegio a lavorare in modo collaborativo, pragmatico e orientato ai risultati: il POF deve essere documento vivo, pubblicamente consultabile, e traducibile in azioni didattiche e organizzative misurabili. Le indicazioni sopra esposte sono vincolanti come atto d'indirizzo del Dirigente e devono essere recepite e dettagliate nel documento finale da sottoporre al Consiglio d'Istituto.

Il documento, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Roma, 20/09/2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Guglielmina Uliano

Firmato digitalmente ai sensi
dell'art.21 del D. Lgs .82/2005